



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento 04 Servizio 01

**Gestione Rifiuti**

e-mail: [p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it)

**Proposta n. 99901389  
del 11/05/2020**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Geom. Giorgio Salvi

Responsabile del Procedimento  
Ing. Ernesto Boffa

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 15/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 1333 del 15/05/2020**

**Oggetto: Ditta "Tecnoservizi s. r. l. ", P. IVA e C. F. : 04414401002, con sede legale in Via B. Pontecorvo 1/B - 00015 Monterotondo (RM), e sede operativa in Via Leonardo da Vinci, 21 - 00015 Monterotondo (RM) - Nulla osta di modifica non sostanziale ai sensi della D. G. R. n. 239/2008, dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s. m. i. e della L. R. 27/98 all'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 1149 del 22/03/2019.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP04**

**Dott.ssa CAMUCCIO Paola**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Geom. Giorgio Salvi e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Boffa;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive” e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;

**di fonte nazionale:**

- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;
- Decreto Ministeriale Lavori pubblici del 14/01/2008;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14 febbraio 2013, n. 22 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 marzo 2013 “Modifica dell'allegato X della parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS)”;
- Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/Ue relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/Ue" e s.m.i.;
- Legge 116 del 11 Agosto 2014, "Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'unione europea";
- D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n. 69 Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) di conglomerato bituminoso - Attuazione articolo 184-ter, comma 2, Dlgs 152/2006;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 3058 del 13/02/2019;
- L. 2 novembre 2019, n. 128 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali”;

**di fonte regionale:**

- Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio” e s.m.i.;
- D.G.R. 222 del 25/02/2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteorologici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;
- D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. “Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99”;
- D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;
- D.G.R. 516 del 18/07/2008 “Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07”;
- D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;
- D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n.

59/2005”;

- D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- D.G.R. n. 213 del 18/05/2012 “Approvazione delle Linee guida agli uffici regionali competenti, alle Province, ai Comuni, all’Arpa Lazio, ai gestori di impianti di produzione ed utilizzo di combustibile derivato dal recupero di rifiuti, sugli adempimenti a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (correttivo al D.Lgs. 152/2006), per la parte relativa alla gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS)”;
- D.G.R. 536 del 15 settembre 2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.Lgs. 155/2010”;
- Deliberazione 17 gennaio 2017 n. 5 "DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 - Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti”;
- D.C.R.L. n. 18 del 23/11/2018 “Approvazione dell’aggiornamento del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/06”;

**PREMESSO CHE**

la ditta TECNOSERVIZI SRL, (di seguito ditta) avente sede legale in Via B. Pontecorvo 1/B – 00015 Monterotondo (RM), è stata autorizzata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 dal Servizio 1 “Gestione Rifiuti” del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale con D. D. n. 1149 del 22/03/2019;

**VISTO**

la nota prot. 35322 del 02/03/2020, con la quale la ditta “Tecnoservizi s.r.l.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale alla D.D. n. 1149 del 22/03/2019 del Servizio 1 “Gestione Rifiuti” del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale, con allegata la seguente documentazione:

- Modello "D" di istanza con attestazione versamento diritti di istruttoria;
- Relazione tecnica a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 30/12/2019;
- Elaborato grafico TAV. 5 Rev 2 “TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI” a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 11/12/2019;

la richiesta di integrazioni prot. 47296 del 24/03/2020 e la seguente documentazione integrativa trasmessa dalla ditta con prot. 50541 del 02/04/2020:

- nota di trasmissione di integrazioni;
- Modello "D" di istanza aggiornato al 02/04/2020;
- Relazione tecnica REV.1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 02/04/2020;
- Elaborato grafico TAV. 5 Rev 2 “TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI” a firma del tecnico Geom. Iori Massimo;

**CONSIDERATO CHE**

la modifica proposta consiste in:

- redistribuzione dei quantitativi di rifiuti già autorizzati;
- l'introduzione di nuovi codici EER merceologicamente simili a quelli già autorizzati;
- l'introduzione delle operazioni di gestione R12 di cui all'Allegato C e D14 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. su nuovi codici di rifiuti, rispetto alle operazioni attualmente svolte in impianto, secondo la seguente tabella:

MACRO FAMIGLIA	CODICI EER AUTORIZZATI	CODICI EER IN VARIANTE	DESCRIZIONE	OPERAZIONE GESTIONE AUTORIZZATA	OPERAZIONE GESTIONE IN VARIANTE	QUANTITÀ (T/ANNO) AUTORIZZATA	QUANTITÀ (T/ANNO) IN VARIANTE
PNEUMATICI	16 01 03	16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13	R13	4.000	4.000
COMPONENTI DERIVANTI DA BONIFICA AUTOVEICOLI	16 01 12	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13	R13	70	10
	16 01 22	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti		R13 - R12		60
	16 01 12	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15	D15	80	80
	16 01 22	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti				

LEGNO	03 01 01	03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	R13/R12	R13/R12	5.520	5.520
	03 01 05	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				
	15 01 03	15 01 03	Imballaggi in legno				
	17 02 01	17 02 01	Legno				
	19 12 07	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206				
	20 01 38	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137				
VETRO	15 01 07	15 01 07	Imballaggi in Vetro	R13/R12	R13/R12	4530	4530
	16 01 20	16 01 20	Vetro				
	17 02 02	17 02 02	Vetro				
	19 12 05	19 12 05	Vetro				
	20 01 02	20 01 02	Vetro				
VETRO	15 01 07	15 01 07	Imballaggi in Vetro	R13	R13	10.000	10.000
	16 01 20	16 01 20	Vetro				
	17 02 02	17 02 02	Vetro				
	19 12 05	19 12 05	Vetro				
	20 01 02	20 01 02	Vetro				
PLASTICA	15 01 02	15 01 02	Imballaggi in Plastica	R13/R12	R13/R12	6.800	6.800
	07 02 13	07 02 13	Rifiuti plastici				
	16 01 19	16 01 19	Plastica				
	17 02 03	17 02 03	Plastica				
	19 12 04	19 12 04	Plastica e gomma				
	20 01 39	20 01 39	Plastica				
MATERIALI ISOLANTI	17 03 02	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13	R13 R12	1.900	
	17 08 02	17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		R13	3.900	2000
	17 03 02	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		D15	D15 D14	1.200
	17 06 04	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03			D15	2.500
		16 01 17	16 01 17		Metalli ferrosi		
19 12 02		19 12 02	Metalli ferrosi				
15 01 04		15 01 04	Imballaggi metallici				
17 04 01		17 04 01	Rame, bronzo, ottone				
17 04 02		17 04 02	Alluminio				

METALLI	17 04 03	17 04 03	Piombo	R13	R13	500	500
	17 04 04	17 04 04	Zinco				
	17 04 05	17 04 05	Ferro e acciaio				
	17 04 06	17 04 06	Stagno				
	17 04 07	17 04 07	Metalli misti				
	17 04 11	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				
	----	12 01 02	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi				
	----	12 01 03	Limatura scaglie e polveri di metalli non ferrosi				
	----	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi				
----	12 01 21	Corpi di utensile e materiali di rettifica, diversi da quelli di cui alla voce 120120					
----	12 01 17	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116					
RIFIUTI MISTI	19 12 12	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13/R12	R13/R12	12.000	12.000
	19 12 12	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15	D15	3.000	3.000
FUORI SPECIFICA INORGANICI	16 03 04	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13/R12	R13/R12	500	500
	16 03 04	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15/D14	D15/D14	200	200
FUORI SPECIFICA ORGANICI	16 03 06	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13/R12	R13/R12	460	500
	----	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	----			----
	----	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la	----			----

			trasformazione				
	----	02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	----			----
	----	08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	----	R13	40	----
	16 03 06	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/D14	D15/D14	200	200
INGOMBRANTI	20 03 07	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13/R12	R13/R12	20.000	20.000
IMBALLAGGI MISTI	15 01 06	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13/R12	R13/R12	15.000	15.000
SPAZZAMENTO STRADALE	20 03 03	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13	R13	7.000	7.000
	17 09 04	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
RIFIUTI INERTI E DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	17 01 07	17 01 07	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13/R12	R13/R12	9000	9.000
	17 05 04	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03				
	----	01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				
	----	17 01 01	Cemento				
	----	17 01 02	Mattoni				
	----	17 01 03	Mattonelle e ceramiche				
<b>TOTALE</b>						<b>105.300</b>	<b>105.300</b>

**PRESO ATTO CHE**

in data 06/04/2017, con prot. 53434, il Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale ha definito quali sono i procedimenti in cui la richiesta di modifica non sostanziale non necessita di un parere preventivo da parte del Servizio stesso, in quanto non influisce sull'impatto emissivo degli inquinanti e la richiesta di variante non sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1149 del 22/03/2019 presentata dalla ditta Tecnoservizi Srl rientra in tale casistica;

**RITENUTO CHE**

la richiesta presentata dalla ditta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 in quanto:

- non comporta aumento superiore al 10% della quantità di rifiuti avviati a trattamento nell'impianto, rispetto ai quantitativi già autorizzati con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1149 del 22/03/2019

- non modifica il ciclo tecnologico di lavorazione;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;

VISTI:

il DPCM 22.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, così come modificato dal DPCM 25.03.2020, che sospende temporaneamente interventi e attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al suddetto decreto;

il D.L. 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che all'art. 1 sospende i termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza,

il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” che all'art. 37 proroga il termine previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

PRESO ATTO che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

VISTO l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

#### DETERMINA

di rilasciare alla ditta “Tecnoservizi s.r.l.”, P.IVA e C.F. 04414401002, avente sede legale in Via B. Pontecorvo 1/B – 00015 Monterotondo (RM), e sede operativa in Via Leonardo da Vinci, 21 - 00015 Monterotondo (RM), il nulla osta, ai sensi della D.G.R. n. 239/2008, dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R. 27/98, alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1149 del 22/03/2019, per:

- redistribuzione dei quantitativi di rifiuti già autorizzati;
- l'introduzione di nuovi codici EER merceologicamente simili a quelli già autorizzati;
- l'introduzione delle operazioni di gestione R12 di cui all'Allegato C e D14 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. su nuovi codici di rifiuti, rispetto alle operazioni attualmente svolte in impianto, secondo la seguente tabella:

MACRO FAMIGLIA	CODICI EER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE GESTIONE	QUANTITÀ (T/ANNO)
PNEUMATICI	16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13	4.000
COMPONENTI DERIVANTI DA BONIFICA AUTOVEICOLI	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13	10
	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13 - R12	60
	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15	80
	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti		
LEGNO	03 01 01	Scarti di cortecchia e sughero	R13/R12	5.520
	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
	15 01 03	Imballaggi in legno		
	17 02 01	Legno		
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
VETRO	15 01 07	Imballaggi in Vetro	R13/R12	4.530
	16 01 20	Vetro		
	17 02 02	Vetro		
	19 12 05	Vetro		
	20 01 02	Vetro		

VETRO	15 01 07	Imballaggi in Vetro		
	16 01 20	Vetro		
	17 02 02	Vetro	R13	10.000
	19 12 05	Vetro		
	20 01 02	Vetro		
PLASTICA	15 01 02	Imballaggi in Plastica		
	07 02 13	Rifiuti plastici		
	16 01 19	Plastica	R13/R12	6.800
	17 02 03	Plastica		
	19 12 04	Plastica e gomma		
	20 01 39	Plastica		
MATERIALI ISOLANTI	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13 R12	1.900
	17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13	2.000
	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15 D14	1.200
	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15	1.300
METALLI	16 01 17	Metalli ferrosi		
	19 12 02	Metalli ferrosi		
	15 01 04	Imballaggi metallici		
	17 04 01	Rame, bronzo, ottone		
	17 04 02	Alluminio		
	17 04 03	Piombo		
	17 04 04	Zinco		
	17 04 05	Ferro e acciaio		
	17 04 06	Stagno	R13	500
	17 04 07	Metalli misti		
	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
	12 01 02	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi		
	12 01 03	Limatura scaglie e polveri di metalli non ferrosi		
	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi		
	12 01 21	Corpi di utensile e materiali di rettifica, diversi da quelli di cui alla voce 120120		
	12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116		
RIFIUTI MISTI	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13/R12	12.000
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15	3.000
FUORI SPECIFICA INORGANICI	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13/R12	500
	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15/D14	200
FUORI SPECIFICA ORGANICI	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		
	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13/R12	500
	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione		
	02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione		
	08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13	
	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/D14	200
INGOMBRANTI	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13/R12	20.000
IMBALLAGGI MISTI	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13/R12	15.000
SPAZZAMENTO STRADALE	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13	7.000
RIFIUTI INERTI E DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
	17 01 07	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		
	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
	01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13/R12	9.000
	17 01 01	Cemento		
	17 01 02	Mattoni		
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche		
<b>TOTALE</b>				<b>105.300</b>

Quantitativi autorizzati

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno): 351
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 105.300
- di cui pericolosi (ton/anno): 0
- di cui non pericolosi (ton/anno): 105.300

**Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:**

<b>CODICE EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OPERAZIONE SUCCESSIVA SVOLTA PRESSO TERZI</b>	<b>QUANTITÀ (T/ANNO)</b>
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R12 - R3	4.000
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R4 – R3	70
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti		
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D14 – D13 – D1	80
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti		
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	3.900
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D14 – D1	2.500
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
15 01 07	Imballaggi in Vetro	R12-R5	10.000
16 01 20	Vetro		
17 02 02	Vetro		
19 12 05	Vetro		
20 01 02	Vetro		
16 01 17	Metalli ferrosi	R12 - R4	500
19 12 02	Metalli ferrosi		
15 01 04	Imballaggi metallici		
17 04 01	Rame, bronzo, ottone		
17 04 02	Alluminio		
17 04 03	Piombo		
17 04 04	Zinco		
17 04 05	Ferro e acciaio		
17 04 06	Stagno		
17 04 07	Metalli misti		
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
12 01 02	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi		
12 01 03	Limatura scaglie e polveri di metalli non ferrosi		
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi		
12 01 21	Corpi di utensile e materiali di rettifica, diversi da quelli di cui alla voce 120120		
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116		
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12 - R3 – R4 – R5	450
	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D1 – D14	175
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12 - R3 – R4 – R5	410
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R12 - R3– R5	
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R12 - R3 – R5	
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R12 - R3 – R5	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R3 - R5	40
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D1 – D14	175
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R12 – R3 – R4	200
15 01 02	Imballaggi in plastica	R3	5.000
15 01 03	Imballaggi in legno	R12 - R3	1.500

15 01 04	Imballaggi metallici	R12 - R4	3.000
15 01 07	Imballaggi in verto	R12 - R5	1.500
20 03 03	Residui della pulizia stradale	R3	7.000
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5/R10	8.700
17 01 07	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
17 01 01	Cemento		
17 01 02	Mattoni		
19 12 02	Metalli ferrosi	R12 - R4	1.000
19 12 03	Metalli non ferrosi	R12 - R4	1.000
19 12 04	Plastica e gomma	R12 - R3	6.500
19 12 05	Vetro	R5	4.300
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R3	4.500
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12 - R3	1.000
19 12 08	Prodotti tessili	R12 - R3	2.000
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13 - R12	16.350
		R12 - R3 - R4 - R5	12.000
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15-D1	4.450
		D14-D1	3.000
TOTALE			105.300

### Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto.

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	----	1.000	1.000
D15	----	300	300
Totale	----	1.300	1.300

### GARANZIE FINANZIARIE

Tenuto conto di quanto contenuto nella D.G.R. 239/08, nella D.G.R. n. 239/09 e nella D.G.R. n. 5 del 17/01/2017, prima della messa in esercizio dell'impianto, per quanto autorizzato con il presente atto, la ditta dovrà depositare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale le garanzie finanziarie di legge per un importo complessivo pari ad € **1.043.100,00**.

Gli importi delle garanzie finanziarie da prestare sono ridotti:

- di un importo pari al 50% per le imprese registrate ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 (EMAS);
- di un importo pari al 40% nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente.

Tale garanzia finanziaria deve essere prestata al fine di assicurare la copertura da eventuali danni alla salute dei cittadini e/o all'ambiente derivanti dall'esercizio, dalla chiusura, dalla messa in sicurezza e ripristino dei siti, da parte dei titolari e/o gestori degli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti. La durata della predetta garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione ex art. 208 rilasciata con D.D. n. 1149 del 22/03/2019, maggiorata di 2 anni. Prima della messa in esercizio dell'impianto, la ditta dovrà presentare il certificato di collaudo delle opere realizzate nell'impianto, le garanzie finanziarie di legge.

Solo a seguito di tale presentazione la Città metropolitana di Roma Capitale rilascerà entro trenta giorni la presa d'atto, decorsi i quali si riterrà positivamente acquisita.

### PRESCRIZIONI

La ditta TECNOSERVIZI SRL dovrà gestire i rifiuti come illustrato nell'elaborato grafico: TAV. 5 Rev 2 "TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI" a firma del tecnico Geom. Iori Massimo che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo il rispetto delle condizioni e prescrizioni richiamate nella D. D. n. 1149 del 22/03/2019 del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale.

La ditta dovrà attenersi a quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 1121 del 21/01/2019 recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" e quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 3058 del 13/02/2019.

Il presente provvedimento sarà consegnato alla ditta e comunicato alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al Comune di Monterotondo, all'ASL ROMA 5 ed al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 152/06, attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con ISPRA ed al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale per i relativi adempimenti di competenza, oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione "Albo Pretorio Online".

Avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso. Allo stato attuale i termini per ricorrere sono sospesi ex D.L. 18/2020 e s.m.i. fino al 15 maggio 2020; pertanto i 60 ed i 120 giorni decorreranno dal 16 maggio 2020, fatta salva ulteriore sospensione dei termini secondo la legislazione connessa all'attuale situazione di emergenza sanitaria, alla quale si rimanda.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa CAMUCCIO Paola**